

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE EX ART. 11 D.LGS. 68/2012 FORME DI COLLABORAZIONE DEGLI STUDENTI

Approvato con delibera del C.A. n. 187 del 04.12.2025 e delibera del C.d.A. n. 121 del 17.12.2025

Art. 1

Attività e forme di collaborazione

Il Conservatorio “B. Maderna-G. Lettimi”, attiva, ai sensi dell’art. 11¹ del d.lgs. 68 del 29 marzo 2012, nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio, rapporti di collaborazione con studenti iscritti al Conservatorio.

Tali forme di collaborazione non possono superare un numero massimo di 200 ore per ciascun anno e consistono nello svolgimento presso il Conservatorio delle attività individuate dal Consiglio Accademico.

Dalle attività sono comunque escluse le attività di docenza, lo svolgimento degli esami e l’assunzione di responsabilità amministrative.

Le varie forme di collaborazione non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcuna valutazione al fine dei pubblici concorsi; non si rilasciano pertanto dichiarazioni e certificazioni in merito. Le attività in argomento non comportano l’integrazione degli studenti nella organizzazione del lavoro nei servizi amministrativi e didattici del Conservatorio.

Le prestazioni saranno svolte secondo le modalità e negli orari stabiliti dal Conservatorio.

1 Si riporta l’Art. 11 “Attività a tempo parziale degli studenti” del D.L.gs. 29 marzo 2012 n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.”:

1. Le università, le istituzioni per l’alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli enti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano erogatori dei servizi per il diritto allo studio, sentiti gli organi di rappresentanza degli studenti previsti dallo Statuto, disciplinano con propri regolamenti le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi, resi anche dai collegi non statali legalmente riconosciuti, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all’assunzione di responsabilità amministrative.

2. L’assegnazione delle collaborazioni di cui al comma 1 avviene nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e sulla base di graduatorie formulate secondo criteri di merito e condizione economica.

3. La prestazione richiesta allo studente per le collaborazioni di cui al comma 1 comporta un corrispettivo, esente da imposte, entro il limite di 3.500 euro annui. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi. Il corrispettivo orario, che può variare in relazione al tipo di attività svolta, è determinato dalle università e dalle istituzioni per l’alta formazione artistica, musicale e coreutica, che provvedono alla copertura assicurativa contro gli infortuni.

4. I regolamenti di cui al comma 1 sono emanati nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) selezione degli studenti valorizzando il merito negli studi;
- b) prestazioni lavorative dello studente in numero massimo di 200 ore per ciascun anno accademico;
- c) precedenza, a parità di curriculum formativo, accordata agli studenti in condizioni economiche maggiormente disagiate.



Art. 2 *Criteria di selezione*

Possono partecipare alla selezione finalizzata alla stesura di una graduatoria di possibili collaboratori gli studenti che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. Essere regolarmente iscritti ai Corsi di Studio accademici del Conservatorio.
2. Aver compiuto la maggiore età.

L'assegnazione delle predette forme di collaborazione avverrà in base a una graduatoria annuale formulata secondo i seguenti criteri di merito:

- A. valutazione del merito sulla base del percorso di studi e della carriera accademica, secondo quanto previsto dal regolamento didattico;
- B. valutazione del curriculum vitae presentato;
- C. a parità di merito e punteggio del curriculum formativo prevalgono le condizioni di reddito più disagiate, desunte dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ove presentato.

La valutazione del merito per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi accademici sarà ponderata sulla base della votazione ottenuta durante la procedura di ammissione al corso.

Art. 3 *Modalità di selezione*

Per ogni anno accademico viene predisposto un avviso pubblico di selezione a firma del Direttore, rivolto agli studenti, che stabilirà le modalità ed i termini di presentazione delle domande di partecipazione alle forme di collaborazione e il relativo corrispettivo.

Gli studenti dovranno presentare, nei termini e con le modalità che verranno illustrate nell'apposito avviso pubblico di selezione, la domanda di partecipazione (con allegata la relativa attestazione ISEE se vogliono prevalere nella graduatoria a parità di condizioni del merito e del curriculum formativo). La graduatoria è approvata e resa esecutiva con provvedimento del Direttore sulla base dell'istruttoria predisposta dagli uffici amministrativi in base ai criteri di merito e reddito di cui all'art. 2. La graduatoria è resa pubblica mediante opportuna pubblicità e rimane in vigore fino all'approvazione di quella relativa all'Anno Accademico successivo.

Il Conservatorio si riserva di poter predisporre durante l'anno uno o più avvisi di integrazione della graduatoria.



Art. 4

Modalità attuative della collaborazione

Gli studenti idonei in graduatoria sono convocati dal Conservatorio e dovranno concordare preventivamente il piano di collaborazione con il Direttore o suo delegato ed assicurare il regolare adempimento delle prestazioni indicate nel programma di attività prestabilito.

Contestualmente all'inizio della prestazione, lo studente deve sottoscrivere le principali condizioni di collaborazione.

Lo studente è tenuto a registrare l'orario effettivamente svolto su appositi fogli presenza forniti dagli uffici preposti; l'utilizzo di altre modalità di registrazione delle presenze non sarà riconosciuto valido. Lo studente che, durante il periodo di durata della collaborazione, sia momentaneamente impossibilitato a rendere la prestazione, deve darne tempestiva comunicazione al Direttore del Conservatorio e agli uffici preposti. Qualora lo studente si astenga ingiustificatamente dalla collaborazione decade automaticamente dall'incarico, con il diritto al solo pagamento delle prestazioni effettuate.

Nei casi di inadempienza o poca produttività da parte degli studenti, assegnati dal Direttore alle strutture del Conservatorio per il rapporto di collaborazione, il Responsabile della struttura può esprimere una valutazione negativa anche in corso di svolgimento dell'attività stessa.

Tale valutazione comporta l'interruzione del rapporto di collaborazione con lo studente interessato, al quale verrà erogato il corrispettivo per le sole prestazioni effettuate. Lo studente che abbia riportato una valutazione finale negativa nell'anno precedente, se dovesse partecipare, verrà posto in ultima posizione nella nuova graduatoria di collaborazione.

La rinuncia per motivi personali, di cui lo studente dovrà dare tempestiva comunicazione al Direttore, o la perdita della qualifica di iscritto presso questo Conservatorio conclude il rapporto di collaborazione, se in atto, e fa decadere dalla graduatoria.

I Responsabili delle strutture interessate debbono far pervenire all'Ufficio Economato le attestazioni di regolare esecuzione delle prestazioni fornite da ciascun studente selezionato.

Art. 5

Corrispettivo

Per le prestazioni eseguite il corrispettivo, per ciascuna ora di prestazione effettivamente eseguita, viene determinato di norma in 10 euro.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, sentito il Direttore, un corrispettivo orario più elevato in considerazione del coefficiente di difficoltà dell'attività assegnata. Il compenso non può superare il limite di 3.500 euro annui a studente.

Gli importi sono esenti da imposte ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. 68/2012.

L'onere derivante dal finanziamento delle collaborazioni in oggetto trova copertura nell'apposito capitolo di bilancio del Conservatorio, con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato.

Il Conservatorio corrisponde il suddetto compenso in due scadenze durante l'anno accademico previa verifica delle prestazioni effettuate, mediante pagamento di norma entro 60 giorni dalla consegna della relativa documentazione.

Cesena 17.12.2025



IL DIRETTORE

Prof. Gabriele Giampaolletti